



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. SOLIMENE"

Via Aldo Moro, 3 - 85024 Lavello (PZ)

Istituto Tecnico Economico

Amministrazione Finanza Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
PZTD011014

Istituto Tecnico Tecnologico

Agraria Agroalimentare Agroindustria
Produzione Trasformazioni Viticoltura
ed Enologia
Gestione dell'ambiente e del territorio
PZTA01101N

Liceo Classico

PZPC011015

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico
Scienze applicate
PZPC011015

Percorso di II Livello

Serale per Adulti
PZTD01150C

Sede di Palazzo San Gervasio 'C.d'Er
rico'

Istituto Tecnico Economico

Amministrazione Finanza Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
PZTD011025

Liceo Linguistico

PZPM011019

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico
Scienze applicate
PZPM011019

Percorso di II Livello

Serale per Adulti
PZTD01152E

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

Statuto degli studenti e delle studentesse, Competenze chiave di cittadinanza,

Patto di corresponsabilità, Regolamento di Istituto e sono:

- **comportamento**, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni,) e verso l'ambiente
- **autonomia e responsabilità**, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Regolarità della frequenza**, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate
- **Puntualità negli impegni scolastici**, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale.
- **collaborazione e partecipazione**: capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei e nove/decimi. Solo

incaso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni, con delibera del Consiglio di Istituto), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi. In modo analogo, solo in caso di comportamenti significativamente positivi, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di dieci/decimi.

Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla iterazione e/o gravità delle stesse e dalla loro attribuzione da parte di diversi docenti.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore; l'attribuzione finale del voto è collegiale.

NOTA BENE: Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verifichino tutte le voci degli indicatori; infatti, come suggerito nel collegio docenti "il voto è determinato da una prevalenza quantitativa e/qualitativa degli indicatori".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Art.7 Valutazione del comportamento

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

[DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni]

obiettivi	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
indicatori	Comportamento	Autonomia e responsabilità	Regolarità della frequenza	Puntualità negli impegni scolastici	Rispetto orario

10	▪ E' sempre corretto nei confronti di docenti, personaleATAecompagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali ▪ Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. ▪ Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto. Condotta inappuntabile sotto il profilo didattico disciplinare, durante le uscite didattiche o attività PCTO). Nessuna astensione collettiva dalle lezioni. ▪ Nessun provvedimento disciplinare.	▪ Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza con proprio ruolo	▪ Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. ▪ Assenze Da 0 a 4giorni.	▪ Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario.	Ritardi, entrata posticipata – uscita anticipata ▪ (da 0 a 4).
9	▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali ▪ Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari. ▪ Comportamento corretto durante le uscite didattiche, nella attività PCTO. Nessuna astensione collettiva dalle lezioni.	▪ Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità	▪ Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. Assenze ▪ (da 5 a 9 gg)	▪ Assolve di solito alle consegne in modo puntuale ed è sempre munito/a del materiale necessario.	Ritardi, entrata posticipata- uscita anticipata (da 5 a 6)

8	▪ E'correttoneiconfrontididocenti,personaleATAecom pagni. ▪ Rispettagliaitriedilorodiritti. ▪ Non sempre dimostra un atteggiamento attento alleattrezzaturee/oall'ambientescolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali. ▪ Comportamento corretto durante le uscite didattiche. Astensione collettiva dalle lezioni. Max1 nota collettiva	▪ Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità.	▪ Frequenta con regolarità le lezioni, eccetto un piccolo numero di assenze. ▪ Assenze (da 10 a 16 gg)	▪ Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario.	▪ Ritardi, entrata posticipata- uscita anticipata (da 7 a 8)
7	▪ Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. ▪ Utilizza in modo non adeguato il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico. Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti (la presenza di alcune note disciplinari e richiami concorrerà in modo determinante alla votazione di sette decimi, anche in presenza di descrittori positivi, salvo diverso pronunciamento del consiglio di classe). ▪ Comportamento non sempre corretto durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e l'attività PCTO. Annotazione per inosservanza del divieto di fumo. ▪ Astensione collettiva dalle lezioni. Max 2 note disciplinari.	▪ Possiede un livello di autonomia più che sufficiente e appare poco responsabile.	▪ Fa un numero cospicuo di assenze. ▪ Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo ▪ Assenze (da 17 a 20 gg)	▪ Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario.	▪ Ritardi, entrata posticipata- uscita anticipata (da 9 a 10)

6	▪ E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dall'aula). ▪ Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico. ▪ Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (note disciplinari, un provvedimento di sospensione, anche per 1 solo giorno e comunque per un periodo non superiore a 15 gg. Tale sanzione concorrerà in modo determinante alla votazione di sei decimi, anche in presenza di descrittori positivi, così come la presenza di numerose note e richiami e/o la sanzione di attività a favore della Comunità scolastica, salvo diverso pronunciamento del consiglio di classe). ▪ 1 multa per inosservanza del divieto di fumo. ▪ Astensioni collettive dalle lezioni.	▪ Possiede sufficiente autonomia e appare poco responsabile.	▪ Si rende responsabile di ripetute e numerose assenze. ▪ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. Assenze (da 21 a 25 gg)	▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. ▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito del materiale necessario.	▪ Ritardi, entrata posticipata - uscita anticipata (da 10 a 14)
---	--	--	--	---	---

5	▪ Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dall'aula). ▪ Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico. ▪ Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi: ▪ Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola; ▪ Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti ▪ Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico; ▪ Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola. ▪ Comportamento sanzionato durante le uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate, attività PCTO. Più di una multa per inosservanza del divieto di fumo. ▪ Assenze collettive dalle lezioni. ▪ Numerose note disciplinari. ▪ Sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni	▪ Appare scarsamente autonomo e irresponsabile	▪ Si rende responsabile di un numero eccessivo di assenze. ▪ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. - Assenze (≥ 26 gg)	▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. ▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario.	▪ Ritardi, entrata posticipata - uscita anticipata (≥ 15)
---	--	--	--	---	---